

L'emergenza giovanile

Minori, ancora coltelli

16enne ferito al Vomero

«Un litigio tra studenti»

L'INCHIESTA

Melina Chiapparino
Leandro Del Gaudio

Storia di sguardi che si incrociano sempre negli stessi posti: al Vomero, a Ischia, nel pieno della movida di Chiaia. Tanto è bastato a provocare l'ennesima lite culminata nel ferimento di un sedicenne a colpi di coltellate. Piazza Vanvitelli, siamo al Vomero intorno alle due della scorsa notte, un ragazzino di 16 anni è stato ferito alla schiena da un paio di coltellate. Non si tratta di ferite profonde, tanto che in questo caso il 16enne è riuscito a raggiungere il Fatebenefratelli in sella a uno scooter (accompagnato da un amico) per le prime medicazioni. Ne avrà per una decina di giorni. Immediato l'intervento dei carabinieri del radiomobile, che hanno raccolto le prime informazioni. Ora al lavoro sul fatto ci sono i militari della compagnia Vomero. Probabile che vittima e aggressore si conoscessero. Probabile che i due fossero già venuti alle mani di recente. Probabile che i protagonisti di questa storia siano entrambi studenti regolarmente iscritti in licei cittadini, entrambi figli di famiglie di professionisti integrati nel tessuto cittadino e comunque al riparo da legami con il crimine organizzato. Ed è probabile che i due non fossero soli.

IL LITIGIO

Anzi. C'erano almeno due gruppetti in piazza Vanvitelli. C'è stato un primo litigio, i due ragazzi sono venuti alle mani, uno dei due ha avuto la peggio, tanto da rovinare a terra. Sono intervenuti alcuni ragazzi che hanno provato a sedare la lite, ma in un secondo momento è spuntato un coltello. Poi i fendenti alla schiena. Immagini al vaglio, possibile che una informativa di pg venga spedita sia alla Procura ordinaria sia all'ufficio dei pm minorili. A sferrare le coltellate è stato un giovanissimo, forse under 18. Minori armati, pugnali facili. E indagini in corso. C'è un sospettato. Un identikit chiaro, si attendono alcuni riscontri dall'analisi delle telecamere della zona, per risalire al numero e all'identità delle persone presenti al momento del litigio. Uno studente, figlio

**AL VAGLIO DEI PM
LE IMMAGINI
DELLE TELECAMERE
I DUELLANTI
SONO FIGLI
DI PROFESSIONISTI**

► Piazza Vanvitelli, rissa alle due di notte
«Colpito alle spalle nel pieno di una zuffa»



LE VERIFICHE
I rilievi dei carabinieri in piazza Vanvitelli dopo la lite per futili motivi e l'aggressione al 16enne
NEAPHOTO
SERGIO SIANO

► Vittima e aggressore si conoscevano
«Erano venuti di recente alle mani»

di due professionisti, che avrebbe deciso di armarsi di coltello proprio in relazione a quanto accaduto di recente, nel corso di un precedente litigio, dove avrebbe avuto la peggio. Dinamica e movente fin troppo chiari, che sanno di già visto: uno sguardo, qualche espressione fuori posto, la violenza come unico sbocco possibile.

GLI EPISODI

L'ennesima aggressione che ha coinvolto un minorenne, conferma ancora una volta l'aumento di episodi violenti che a Napoli registrano una percentuale significativa di vittime e aggressori che non superano i 18 anni e il reperimento "facile" di armi, in particolare coltelli.

Due agguati a Scampia in pochi mesi ma si salva

L'area nord brucia nel fuoco della faida dei ragazzini. È un caso singolare, quello che vede il 19enne Francesco Musto nello scomodo ruolo di vittima e rampollo di un clan di camorra. Qualcuno, tra Scampia e Secondigliano, l'ha messo nel mirino e la prova arriva dal doppio raid teso ai suoi danni in pochi mesi. Il primo ad aprile, quando una pallottola l'ha colpito a una gamba; l'ultimo, lunedì notte, con un proiettile che l'ha ferito di striscio al torace. Già noto, a dispetto della giovanissima età, alle forze dell'ordine, Musto è conosciuto negli ambienti investigativi anche per una parentela scottante: è infatti nipote di Vincenzo Esposito "il principino", a sua volta nipote del boss Maria e Vincenzo Licciardi, ucciso nel 1997 in un agguato che scatenò una guerra senza precedenti. Il ferimento di Musto, stando a quanto riferito ai poliziotti del commissariato Arenella mentre veniva medicato al Cto, sarebbe avvenuto nel rione Don Guanella. Avvicinato da tre sconosciuti, uno di loro avrebbe sparato senza proferire parola. Le indagini sono ora affidate alla Squadra mobile.

I.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le mamme e i papà riuniti nella Rete per la Sicurezza dei Minori e degli Adolescenti, uno dei temi più complicati e pericolosi denunciato dall'associazione civica, riguarda «la facilità dei ragazzi nel reperire armi». I coltelli, specie a serramanico, sono tra le lame di uso più diffuso tra i giovanissimi ma non è raro che tra i sequestri delle forze dell'ordine ci siano anche tirapugni, oggetti contundenti e chiaramente pistole. «Di quest'ultima vicenda conosciamo ancora troppo poco perché non è chiara la causa dell'aggressione, né chi l'abbia commessa ma, indagati a parte, il dato certo è che un ragazzino di 16 anni è stato accoltellato», hanno spiegato le rappresentanti della Rete, Nelide Milano e Barbara Tafuri puntando il dito contro «l'armamento facile».

LE SEGNALAZIONI

Tra le segnalazioni della Rete composta da molte famiglie e varie associazioni civiche, c'è anche il dossier in cui sono state tracciate le zone rosse e a rischio per l'incidenza di episodi di microcriminalità, spesso con protagonisti minorenni e non è un caso che, il cuore del Vomero dove si riuniscono un gran numero di giovanissimi, rientri tra queste zone. «Probabilmente, ancora una volta, si parlerà di futili motivi ma sono proprio quei futili motivi che troppe volte hanno già trasformato litigi e momenti di tensione in tragedie con ragazzi che hanno perso la vita - hanno concluso Milano e Tafuri -, ci troviamo a fronteggiare violenza tanto ingiustificata quanto incomprensibile».

IL VERTICE

Diversi gli episodi di violenza, spesso tra i più giovani al Vomero, si muove il prefetto Michele di Bari, che ha convocato un comitato per l'ordine pubblica e per la sicurezza proprio per fare il punto sulle attività di contrasto alla devianza giovanile. Si è discusso del caso del 16enne ferito, ma anche dell'agguato consumato a Scampia, che ha riguardato un altro giovanissimo (ne parliamo nel pezzo a fianco, in pagina). Ci sarà una stretta nei controlli, in uno scenario in cui sono stati ricordati gli interventi delle forze dell'ordine, con 19 sequestri di veicoli e 128 sanzioni per violazioni del codice della strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SI MUOVONO I COMITATI
RAPPRESENTATI
DALLE MADRI
DI ADOLESCENTI
«SERVONO CONTROLLI
E PIÙ PREVENZIONE»**



Finarte
CASA D'ASTE

GIORNATA DI VALUTAZIONE

NAPOLI - 15 SETTEMBRE 2026

de Bonart Naples, Curio Collection by Hilton, C.so Vittorio Emanuele, 133

Antiquariato • Argenti Antichi e da Collezione • Arte Figurativa tra XIX e XX Secolo
Arte Orientale • Dipinti e Disegni Antichi • Libri, Manoscritti e Stampe • Numismatica



Prenota
un appuntamento

finarte.it
mn.valutazioni@finarte.it
349 911 7695

